



TRIBUNALE DI TRANI
AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE DELEGATA
SENZA INCANTO – SINCRONA TELEMATICA
PROCEDURA N. 181/2022 R.G. Es.

Il sottoscritto **AVV. MARIAVITTORIA FIORE**, iscritto al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Trani, con studio in **BARLETTA** alla **VIA RIZZITELLI N. 58** (TEL. **339/5708734** - FAX **0883/1951230** – m.fiore@studiolegalecafagna.com), delegato alle operazioni di vendita nella procedura n. 181/2022 RG Es., giusta ordinanza emessa in data 22 settembre 2023 dal Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Trani, Dott.ssa Francesca Pastore, e successivo provvedimento di conferma emesso in data 05/03/2026 dal Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Trani, Dott.ssa Margherita Valeriani,

RENDE NOTO

che il giorno **08 GIUGNO 2026** alle **ore 09:30** sul portale www.astetelematiche.it si procederà alla **VENDITA SENZA INCANTO** del bene immobile di seguito descritto mediante la modalità telematica di cui all'art. 21 D.M. 26 febbraio 2015, n. 32 "**Vendita sincrona telematica**" che prevede la presentazione delle offerte esclusivamente in via telematica previo accesso e registrazione sul portale www.astetelematiche.it e/o tramite il portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia:

LOTTO 1

-Diritto di piena proprietà per l'intero di abitazione a piano primo e secondo, sito in Spinazzola (BT) in corso Umberto I n.216, avente una superficie lorda complessiva di circa 402 mq.

All'unità abitativa si accede dal vano androne e scale accedendo al primo piano. Non vi è ascensore. Appena entrati nell'abitazione si è nel vano ingresso che immette nel disimpegno dal quale si accede ai vari ambienti dell'abitazione. Dal vano scale si accede anche allo studio che è diviso dall'abitazione.

All'interno dell'abitazione a primo piano vi è la zona giorno con affaccio su pubblica via dove sono ubicati l'ampio soggiorno, il vano pranzo con cucina, ripostiglio e lavanderia. Vi è quindi la veranda con affaccio su strada.

Nella parte intermedia dell'abitazione, interposta tra zona giorno e zona notte vi sono i disimpegni con ripostigli.

Dagli ambienti distributivi si accede quindi alla zona notte costituita da ampie camere da letto doppie e matrimoniale, nonché ai servizi igienici.

Nella parte retrostante vi è un pozzo luce sul quale si affacciano camere da letto e bagni e vi è anche una scala metallica che conduce al piano superiore.

Saliti al secondo piano si accede al sottotetto laddove vi è un ampio spazio diviso nonché un bagno, la ex centrale termica e un camino.

All'esterno vi è l'ampia terrazza a livello, parte della quale (quella su lato sud) chiusa con cancelletto visti gli affacci delle abitazioni vicine.

Tutti i vani, ad eccezione dello stesso ingresso, dei disimpegni e di un ripostiglio, hanno affaccio o su strada, o pozzo luce o terrazzo.

Tutti gli ambienti, ad eccezione di quelli distributivi e ripostiglio, sono pertanto areo-illuminati direttamente e naturalmente mediante finestre o portefinestre. Tutti hanno una conformazione in pianta piuttosto regolare ed assimilabile a forme rettangolari, taluni anche con parti rientranti o in aggetto.

Taluni hanno superfici rilevanti oltre gli standard.

Gli infissi sono in legno e vetro con ante a battenti ed avvolgibili in plastica, così come le porte sono in legno con parte centrale vetrata. Solo la veranda è chiusa a prospetto con un infisso in anticorodal e vetro.

L'unità immobiliare è pavimentata a primo piano con elementi in gres porcellanato, mentre a piano secondo con marmette, ad eccezione del bagno laddove è presente un pavimento in ceramica. Le pareti e i soffitti intonacati a civile e pitturati. I servizi igienici e la zona cottura sono rivestiti con piastrelle in ceramica, per buona parte della loro altezza.

Tutte le parti, ivi comprese le finiture, gli infissi, le porte interne, pavimentazioni e rivestimenti, risultano essere in buono stato.

Il balcone a primo piano ha pavimentazione in gres ceramico con parapetto in ringhiera metallica in alluminio. La veranda e il pozzo luce sono invece pavimentati con elementi in cotto. A secondo piano le parti esterne sono rivestite a pavimento di guaina bituminosa verniciata.

A prospetto l'edificio è intonacato e pitturato con pittura plastica.

L'appartamento è dotato di impianto elettrico, citofonico, antenna tv, idrico, fognario, gas metano e di riscaldamento autonomo.

Dati catastali: NCEU del Comune di Spinazzola al foglio 44, mappale 454, subalterno 2, cat. A/2, classe 2, consistenza 9,5 vani, posto al piano 1-2, rendita € 711,42.

Stato di possesso: l'immobile non risulta abitato, ma comunque in possesso dell'esecutato.

Provenienza: atto di donazione a rogito del Notaio SANTANGELO STEFANO di Spinazzola, Rep. n.571, Racc. n.214, registrato a Barletta il 07/08/1998 al n. 2985, trascritto alla Conservatoria Registri Immobiliari di Trani in data 31/08/1998 ai nn.14705/11306.

Pratiche edilizie:

-Nulla Osta per Esecuzione Lavori Edili del 29/01/1971, Pratica n.3341;

-Nulla Osta per Esecuzione Lavori Edili del 14/04/1972;

-Autorizzazione di Agibilità del 08/11/1973.

Destinazione urbanistica: nel vigente P.R.G. del Comune di Spinazzola, l'area sul quale insiste l'intero fabbricato del quale è parte la u.i. oggetto di perizia, ricade in zona "ART. 5.8 – ZONA DI COMPLETAMENTO AMBIENTALE B1", per la quale come si evince dalle NTA "Nella zona di completamento B1 è consentito l'intervento edilizio diretto, oppure l'intervento urbanistico esecutivo".

Conformità catastale: tenuto conto di quanto rilevato in loco e riportato sulle planimetrie catastali agli atti, l'unità immobiliare oggetto di perizia non risulta catastalmente conforme e pertanto si renderebbe necessario il deposito di un apposito DOCFA facendo seguito alla regolarizzazione edilizio-urbanistica.

PREZZO BASE D'ASTA: € 235.000,00 (EURO DUECENTOTRENTACINQUE/00).

OFFERTA MINIMA: € 176.250,00 (EURO CENTOSETTANTASEMILADUECENTOCINQUANTA/00).

RILANCIO MINIMO IN CASO DI GARA: € 4.700,00 (EURO QUATTROMILASETTECENTO/00).

LOTTO 2

-Diritto di piena proprietà per l'intero di abitazione a piano primo, sito in Spinazzola (BT) alla via F. Turati n.1, avente una superficie lorda complessiva di circa 125 mq.

All'unità abitativa si accede dal vano androne e scale accedendo al primo piano. Non vi è ascensore. Appena entrati nell'abitazione si è nel vano ingresso che immette nell'adiacente soggiorno nonché al disimpegno dal quale si accede agli altri ambienti. Dalla medesima zona ingresso si accede ad una piccola camera da letto ubicata sul lato opposto del soggiorno con affaccio sulla chiostrina interna al fabbricato. Dislocati a prospetto, oltre al predetto soggiorno, vi sono i vani cucina/pranzo, camera da letto doppia e la camera da letto matrimoniale. Dalla parte opposta all'abitazione vista in

pianta vi è il bagno che si affaccia sulla chiostrina. Vi è una piccola lavanderia/wc ricavata nella predetta chiostrina.

Tutti i vani, ad eccezione del solo disimpegno, hanno affaccio o su strada o su chiostrina.

Tutti gli ambienti, ad eccezione di quello distributivo, sono pertanto areo-illuminati direttamente e naturalmente mediante finestre o portefinestre. Tutti hanno una conformazione in pianta piuttosto regolare ed assimilabile a forme rettangolari, taluni anche con parti rientranti o in aggetto.

Gli infissi sono in legno e vetro con ante a battenti ed avvolgibili in plastica, così come le porte sono in legno con parte centrale vetrata.

L'unità immobiliare è pavimentata con elementi in gres ceramico, mentre la chiostrina è pavimentata con elementi in gres porcellanato effetto cotto. Le pareti e i soffitti intonacati a civile e pitturati. I servizi igienici e la zona cottura sono rivestiti con piastrelle in ceramica, per buona parte della loro altezza.

Tutte le parti, ivi comprese le finiture, gli infissi, le porte interne, pavimentazioni e rivestimenti, risultano essere in buono stato.

L'abitazione è priva di balconi, avendo solo finestre di affaccio sulla pubblica via.

A prospetto l'edificio è rivestito con piastrelle effetto "mattoncini" e parti in c.a. a vista tinteggiate.

L'appartamento è dotato di impianto elettrico, citofonico, antenna tv, idrico, fognario, gas metano e di riscaldamento autonomo.

Dati catastali: NCEU del Comune di Spinazzola al foglio 44, mappale 454, subalterno 12, cat. A/2, classe 2, consistenza 5 vani, rendita € 374,43.

Stato di possesso: l'unità immobiliare oggetto del presente avviso risulta locato a terzi come da contratto di locazione sottoscritto in data 07/04/2021.

Provenienza: atto di donazione a rogito del Notaio SANTANGELO STEFANO di Spinazzola, Rep. n.571, Racc. n.214, registrato a Barletta il 07/08/1998 al n. 2985, trascritto alla Conservatoria Registri Immobiliari di Trani in data 31/08/1998 ai nn.14705/11306.

Pratiche edilizie:

- Concessione di Edificare del 01/04/1980 n.825;
- Concessione di Edificare del 11/02/1981 n.7892;
- Concessione in Sanatoria del 29/12/1997 n.11857/1982/97;
- Certificato di Agibilità e Abitabilità del 10/02/1998 n.215/26/98.

Destinazione urbanistica: nel vigente P.R.G. del Comune di Spinazzola, l'area sul quale insiste l'intero fabbricato del quale è parte la u.i. oggetto di perizia, ricade in zona "ART. 5.8 – ZONA DI COMPLETAMENTO AMBIENTALE B1", per la quale come si evince dalle NTA "Nella zona di completamento B1 è consentito l'intervento edilizio diretto, oppure l'intervento urbanistico esecutivo".

Conformità catastale: tenuto conto di quanto rilevato in loco e riportato sulle planimetrie catastali agli atti, l'unità immobiliare oggetto di perizia non risulta catastalmente conforme e pertanto si renderebbe necessario il deposito di un apposito DOCFA facendo seguito alla regolarizzazione edilizio-urbanistica.

PREZZO BASE D'ASTA: € 37.000,00 (EURO TRENTASETTEMILA/00).

OFFERTA MINIMA: € 27.750,00 (EURO VENTISSETTEMILASETTECENTOCINQUANTA/00).

RILANCIO MINIMO IN CASO DI GARA: € 740,00 (EURO SETTECENTOQUARANTA/00).

LOTTO 3

-Diritto di proprietà per l'intero di autorimessa a piano interrato, sita in Spinazzola (BT) alla via F. Turati c.n., avente una superficie lorda complessiva di circa 508 mq.

All'unità abitativa si accede mediante una rampa carrabile, che è in parte esterna al fabbricato e per restante parte interna all'interrato. La rampa è in battuto di calcestruzzo.

L'autorimessa, che da certificato di agibilità rilasciato dal Comune di Spinazzola viene anche definita "deposito", è priva di finitura e si presenta pertanto allo stato rustico, con pareti perimetrali, pilastri e soffitto privi di intonaco, mentre a pavimento vi è un battuto in cemento.

L'unità immobiliare è dotata di impianto elettrico.

Dati catastali: NCEU del Comune di Spinazzola al foglio 44, mappale 689, subalterno 4, cat. C/6, classe 2, consistenza 432 mq, rendita € 546,15.

Stato di possesso: alla data del sopralluogo, l'unità immobiliare oggetto del presente avviso non risulta utilizzato, ma comunque in possesso dell'esecutato.

Provenienza: atto di donazione a rogito del Notaio TRAPANESE ANTONELLA di Molfetta, Rep. n.5521, Racc. n.1543, registrato a Bari il 26/06/1995 al n.7215, trascritto alla Conservatoria Registri Immobiliari di Trani in data 28/06/1995 ai nn. 12089/9789.

Pratiche edilizie:

-Concessione di Edificare del 01/04/1980 n.825;

-Concessione di Edificare del 11/02/1981 n.7892;

-Concessione in Sanatoria del 29/12/1997 n.11857/1982/97;

-Certificato di Agibilità e Abitabilità del 10/02/1998 n.215/26/98.

Destinazione urbanistica: nel vigente P.R.G. del Comune di Spinazzola, l'area sul quale insiste l'intero fabbricato del quale è parte la u.i. oggetto di perizia, ricade in zona "ART. 5.8 – ZONA DI COMPLETAMENTO AMBIENTALE B1", per la quale come si evince dalle NTA "Nella zona di completamento B1 è consentito l'intervento edilizio diretto, oppure l'intervento urbanistico esecutivo".

Conformità catastale: tenuto conto di quanto rilevato in loco e riportato sulle planimetrie catastali agli atti, l'unità immobiliare oggetto di perizia risulta catastalmente sostanzialmente conforme.

PREZZO BASE D'ASTA: € 45.563,00 (EURO QUARANTACINQUEMILACINQUECENTOESSANTATRE /00).

OFFERTA MINIMA: € 34.180,00 (EURO TRENTAQUATTROMILACENTOOTTANTA /00).

RILANCIO MINIMO IN CASO DI GARA: € 912,00 (EURO NOVECENTODODICI/00).

LOTTO 4

-Diritto di proprietà per l'intero di abitazione a primo piano, sita in Spinazzola (BT) in corso Umberto I n.222, avente una superficie lorda complessiva di circa 140 mq.

All'unità abitativa si accede dal vano androne e scale accedendo al primo piano. L'immobile è dotato di ascensore.

Appena entrati nell'abitazione si è nel vano ingresso che immette nell'adiacente soggiorno nonché al disimpegno dal quale si accede agli altri ambienti. Dalla medesima zona ingresso si accede alla cucina/pranzo, sia il soggiorno che la cucina/pranzo hanno affaccio su strada mediante un balcone al quale si accede da entrambi i vani.

Dalla parte opposta all'abitazione vista in pianta, vi è il wc ed il bagno che si affacciano sulla verandina retrostante laddove vi è anche un piccolo vano destinato a centrale termica. Procedendo vi è quindi una camera letto doppia con affaccio sulla medesima verandina, dalla quale camera da letto si accede quindi alla porzione di abitazione "aggiunta" che ha a sua volta un altro disimpegno che immette nel bagno a sinistra mentre a destra vi è la camera da letto matrimoniale. Entrambi i vani (bagno e letto m) si affacciano su aree scoperte prospicienti via F. Turati.

Tutti i vani, ad eccezione del solo disimpegno, hanno affaccio o su strada o su verandina o su aree scoperte.

Tutti gli ambienti, ad eccezione di quello distributivo, sono pertanto areo-illuminati direttamente e naturalmente mediante finestre e portefinestre. Tutti hanno una conformazione in pianta piuttosto regolare ed assimilabile a forme rettangolari, taluni anche con parti rientranti o in aggetto.

Gli infissi sono in legno e vetro o ferro e vetro, con ante a battenti ed avvolgibili in plastica, così come le porte interne (laddove non rimosse) che hanno mostrine in legno con parte centrale vetrata. L'unità immobiliare è pavimentata con elementi in gres ceramico, mentre il balcone e la verandina con marmette. Le pareti e i soffitti intonacati a civile e pitturati. I servizi igienici e la zona cottura sono rivestite con piastrelle in ceramica, per buona parte della loro altezza.

Tutte le parti, ivi comprese le finiture, gli infissi, le porte interne, pavimentazioni e rivestimenti, risultano essere in buono stato.

A prospetto l'edificio è rivestito con superfici intonacate e tinteggiate.

L'appartamento è dotato di impianto elettrico, citofonico, antenna tv, idrico, fognario, gas metano e di riscaldamento autonomo.

Dati catastali: NCEU del Comune di Spinazzola al foglio 44, mappale 455, subalterno 16, graffata con particella 689, sub. 14, categoria A/2, classe 2, consistenza 7 vani, rendita € 524,20.

Stato di possesso: alla data del sopralluogo, l'unità immobiliare oggetto del presente avviso non risulta utilizzato, ma comunque in possesso dell'esecutato.

Provenienza: atto di compravendita a rogito del Notaio DI RITO PAOLO di Spinazzola, Rep.n.824, Racc. n.255, registrato a Barletta il 26/10/1981 al n.7745, trascritto alla Conservatoria Registri Immobiliari di Trani in data 31/10/1981 ai nn.18756/14910; atto di donazione a rogito del Notaio TRAPANESE ANTONELLA di Molfetta, Rep. n.5521, Racc. n.1543, registrato a Bari il 26/06/1995 al n.7215, trascritto alla Conservatoria Registri Immobiliari di Trani in data 28/06/1995 ai nn.12089/9789.

Pratiche edilizie:

- Nulla Osta per Esecuzione di Lavori Edili del 27/08/1968 n.47/68;
- Nulla Osta per Esecuzione di Lavori Edili del 19/05/1970 n.47/68 var;
- Concessione Edilizia in Sanatoria del 29/02/1992 n.11370;
- Autorizzazione di Abitabilità del 16/02/1971 n.47/68.

Destinazione urbanistica: nel vigente P.R.G. del Comune di Spinazzola, l'area sul quale insiste l'intero fabbricato del quale è parte la u.i. oggetto di perizia, ricade in zona "ART. 5.8 -ZONA DI COMPLETAMENTO AMBIENTALE B1", per la quale come si evince dalle NTA "Nella zona di completamento B1 è consentito l'intervento edilizio diretto, oppure l'intervento urbanistico esecutivo".

Conformità catastale: tenuto conto di quanto rilevato in loco e riportato sulle planimetrie catastali agli atti, l'unità immobiliare oggetto di perizia non risulta catastalmente conforme e pertanto si renderebbe necessario il deposito di un apposito DOCFA facendo seguito alla regolarizzazione edilizio-urbanistica.

PREZZO BASE D'ASTA: € 40.585,00 (EURO QUATANTAMILACINQUECENTOOTTANTACINQUE/00).

OFFERTA MINIMA: € 30.439,00 (EURO TRENTAMILAQUATTROCENTOTRENTANOVE/00).

RILANCIO MINIMO IN CASO DI GARA: € 812,00 (EURO OTTOCENTODODICI/00).

LOTTO 5

-Diritto di proprietà per l'intero di locale artigianale a piano terra, sito in Spinazzola (BT) in corso Umberto I n.212, avente una superficie lorda complessiva di circa 690 mq.

All'unità immobiliare si accede direttamente da pubblica via. All'interno si è dapprima in un ampio vano dotato di servizi igienici e dal quale si accede quindi alla zona retrostante, molto più ampia, caratterizzata sostanzialmente da una doppia altezza in pianta, infatti la zona prossima alla retrostante via F. Turati ha un'altezza pari a 2,00m circa a fronte delle altre parti alte invece 4,00m. in tale zona vi sono anche uffici a quota rialzata da terra, nonché un bagno in prossimità dell'aria scoperta visibile dalla predetta via F. Turati.

L'intera u.i. è dotata di pavimento "industriale" a cemento, con pareti per la gran parte intonacate e pitturate. I soffitti sono intonacati e pitturati.

I servizi igienici si presentano in condizioni non certamente ottimali.

Il locale è ben illuminato nella parte antistante dall'ampio accesso presente e nella parte retrostante da finestre ubicate nella parte alta delle pareti perimetrali.

L'u.i. è dotata di impianto elettrico, idrico e fognario.

In adiacenza all'accesso da corso Umberto I munito di saracinesca metallica, vi è un accesso secondario che immette in un piccolo locale, attualmente utilizzato come deposito, che sebbene sia formalmente parte integrante dell'u.i. è stato di fatto diviso dalla stessa.

Dati catastali: NCEU del Comune di Spinazzola al foglio 44, mappale 454, subalterno 6, graffata la particella 689 sub. 15, categoria D/8, posta al piano T, rendita € 3.007,33.

Stato di possesso: alla data del sopralluogo, l'unità immobiliare oggetto del presente avviso non risulta utilizzato, ma comunque in possesso dell'esecutato.

Provenienza: atto di donazione a rogito del Notaio TRAPANESE ANTONELLA di Molfetta, Rep. n.5521, Racc. n.1543, registrato a Bari il 26/06/1995 al n.7215, trascritto alla Conservatoria Registri Immobiliari di Trani in data 28/06/1995 ai nn.12089/9789.

Pratiche edilizie:

-Nulla Osta per Esecuzione di Lavori Edili del 29/01/1971, Pratica n.3341;

-Autorizzazione di Abitabilità del 08/11/1973;

-Concessione di Edificare del 01/04/1980 n.825;

-Concessione di Edificare del 11/02/1981 n.7892;

-Concessione in Sanatoria del 29/12/1997 n.11857/1982/97;

-Certificato di Agibilità e Abitabilità del 10/02/1998 n.215/26/98.

Destinazione urbanistica: nel vigente P.R.G. del Comune di Spinazzola, l'area sul quale insiste l'intero fabbricato del quale è parte la u.i. oggetto di perizia, ricade in zona "ART. 5.8 – ZONA DI COMPLETAMENTO AMBIENTALE B1", per la quale come si evince dalle NTA "Nella zona di completamento B1 è consentito l'intervento edilizio diretto, oppure l'intervento urbanistico esecutivo".

Conformità catastale: tenuto conto di quanto rilevato in loco e riportato sulle planimetrie catastali agli atti, l'unità immobiliare oggetto di perizia non risulta catastalmente conforme e pertanto si renderebbe necessario il deposito di un apposito DOCFA facendo seguito alla regolarizzazione edilizio-urbanistica.

PREZZO BASE D'ASTA: € 258.000,00 (EURO DUECENTOCINQUANTOTTOMILA/00).

OFFERTA MINIMA: € 193.500,00 (EURO CENTONOVANTATREMILACINQUECENTO/00).

RILANCIO MINIMO IN CASO DI GARA: € 5.160,00 (EURO CINQUEMILASEICENTO/00).

LOTTO 6

-Diritto di proprietà per l'intero di suolo incolto, sito nell'agro di Spinazzola (BT) alla S.P. n.230 verso Gravina di Puglia, contrada "Epitaffio", avente una superficie commerciale complessiva di circa 3.459 mq.

Il suolo risulta avere una conformazione in pianta pressochè rettangolare con affaccio sulla strada Provinciale.

Dati catastali: NCEU del Comune di Spinazzola al foglio 59, mappale 435, qualità seminativo, classe 2, rendita agrario € 8,93, reddito dominicale € 16,97.

Stato di possesso: alla data del sopralluogo, l'unità immobiliare oggetto del presente avviso non risulta utilizzato, ma comunque in possesso dell'esecutato.

Provenienza: atto di donazione a rogito del Notaio SANTANGELO STEFANO di Spinazzola, Rep. n.735, Racc. n.266, registrato a Barletta il 15/01/1999 al n.147, trascritto alla Conservatoria Registri Immobiliari di Trani in data 15/01/1999 ai nn.562/709.

Pratiche edilizie:

Nessuna.

Destinazione urbanistica: nel vigente P.R.G. del Comune di Spinazzola, l'area sul quale insiste la u.i. oggetto di perizia, così come si evince dal Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato dal Comune di Spinazzola, ricade in zona F1 disciplinato dall' "ART. 3.2 – SUPERFICI PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE ZONE "F1"", per la quale come si evince che sono "...destinate ad opere di interesse comune nelle zone residenziali...".

Conformità catastale: tenuto conto di quanto rilevato in loco e riportato sull'estratto di mappa catastale l'unità immobiliare oggetto di perizia è sostanzialmente conforme.

PREZZO BASE D'ASTA: € 30.000,00 (EURO TRENTAMILA/00).

OFFERTA MINIMA: € 22.500,00 (EURO VENTIDUEMILACINQUECENTO00).

RILANCIO MINIMO IN CASO DI GARA: € 600,00 (EURO SEICENTO/00).

Circa la consistenza e descrizione del bene si fa comunque espresso rinvio alla Consulenza Tecnica di Ufficio depositata dall'esperto incaricato Ing. Nicola Montingelli di Andria, consultabile presso lo studio del professionista delegato nonché sul sito internet www.astegiudiziarie.it. La partecipazione alla vendita presupporrà la perfetta conoscenza della medesima Consulenza Tecnica di Ufficio mediante apposita dichiarazione.

In ogni caso l'aggiudicatario, ricorrendone i presupposti, potrà avvalersi delle disposizioni di cui all'articolo 46, comma 5, del D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001 e di cui all'articolo 40, sesto comma, della legge 28 febbraio 1985, n. 47, al fine di richiedere concessioni edilizie in sanatoria, a propria cura e spese e ove possibile, entro il termine di 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento emesso dal Giudice dell'Esecuzione e/o secondo i dettami legislativi in vigore.

Presso lo studio del professionista delegato, in Barletta alla Via Rizzitelli n. 58, è possibile ottenere ulteriori informazioni sulla procedura (anche in ordine alle generalità del debitore esecutato), nei giorni di lunedì e mercoledì, previo appuntamento da fissarsi telefonicamente al numero 339/5708734.

Il presente avviso, l'ordinanza di vendita e la relazione di stima, vengono pubblicati sul sito internet "www.astegiudiziarie.it" e sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia.

MODALITA' E CONDIZIONI DI VENDITA

La vendita senza incanto avrà luogo alle condizioni e con le modalità previste dall'art. 21 del D.M. 26 febbraio 2015 n. 32, di seguito riportate:

OFFERTE NELLA VENDITA SENZA INCANTO SINCRONA TELEMATICA. Le offerte per partecipare a tale vendita, sottoscritte digitalmente dall'offerente, dovranno essere presentate entro le ore **12:00 del giorno 04 giugno 2026** con gli allegati e le modalità di cui al capo III del D.M. n. 32/2015, ossia con trasmissione a mezzo pec all'indirizzo offertapvp.dgsia@giustiziacert.it mediante compilazione del modulo web "Offerta Telematica" disponibile sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia oppure tramite il portale www.astetelematiche.it.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia;

L'offerta a pena di inammissibilità dovrà essere sottoscritta digitalmente dall'offerente, ovvero utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso

nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata come previsto dall'art. 12, comma 5, del D.M. 26 febbraio 2015 n. 32.

In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta e i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi degli artt. 12, comma 4, e 13 del D.M. 26 febbraio 2015 n. 32, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4, del D.M. 26 febbraio 2015 n. 32).

L'offerente, inoltre, dovrà procedere al pagamento dell'imposta di bollo dovuta per legge (attualmente pari ad € 16,00) con le modalità indicate nel portale telematico ovvero tramite il servizio "pagamento di bolli digitali" presente sul Portale dei Servizi Telematici (<https://pst.giustizia.it>). La ricevuta di pagamento dell'imposta di bollo dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione.

Possono presentare le offerte i soggetti indicati nell'art. 571 c.p.c.

Il soggetto che presenta l'offerta può presentare una sola domanda di partecipazione per ciascun esperimento di vendita.

L'offerta di acquisto per la vendita sincrona telematica dovrà contenere le seguenti indicazioni:

- cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza, eventuale domicilio, stato civile, recapito telefonico mobile di chi sottoscrive l'offerta ed indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica (appena sarà operativa) utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni, allegando copia di un valido documento di riconoscimento e del codice fiscale e/o del documento sostitutivo di quest'ultimo; qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo, come previsto dall'art. 12, comma 2, del D.M. 26 febbraio 2015 n. 32;
- in caso di offerente coniugato in regime di comunione dei beni, vanno indicati anche i corrispondenti dati del coniuge, allegando copia del documento di riconoscimento e del codice fiscale di quest'ultimo;
- in caso di offerente minorenne, l'offerta deve essere sottoscritta digitalmente, oppure, in alternativa, trasmessa tramite posta elettronica certificata per la vendita telematica, dai genitori previa autorizzazione del Giudice tutelare, da allegare alla domanda in copia autentica con copia del documento di riconoscimento e del codice fiscale dell'offerente e dei genitori;
- in caso di offerente interdetto, inabilitato o amministrato di sostegno, l'offerta deve essere sottoscritta digitalmente, oppure, in alternativa, trasmessa tramite posta elettronica certificata per la vendita telematica, dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del Giudice tutelare da allegare alla domanda in copia autentica con copia del documento di riconoscimento e del codice fiscale dell'offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, unitamente alla copia conforme del provvedimento di nomina del sottoscrittore;
- in caso di offerente cittadino extracomunitario, occorre allegare anche copia del permesso di soggiorno in corso di validità;
- in caso di offerta formulata da più persone, alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure al soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata; la procura deve essere redatta per atto pubblico o scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine;
- in caso di offerente ditta individuale, occorre indicare tutti i dati identificativi della stessa, inclusi la partita iva e il codice fiscale, e allegare all'offerta il relativo certificato della C.C.I.A.A.;
- in caso di offerente società/ente, occorre indicare tutti i dati identificativi della stessa, inclusi la partita iva e il codice fiscale, le generalità del legale rappresentante ed allegare all'offerta il

certificato della C.C.I.A.A. ovvero la documentazione dalla quali risulti la costituzione della società/ente e i poteri conferiti al legale rappresentante necessari per la partecipazione alla vendita (solo se non risultanti dalla predetta documentazione);

- in caso di offerta presentata da procuratore legale, che partecipa per persona, ditta o società da nominare, alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia del tesserino dell'ordine di appartenenza; nel caso di avvenuta aggiudicazione, il procuratore legale aggiudicatario dovrà, entro il terzo giorno successivo all'esame delle offerte (si computano anche i giorni festivi e/o non lavorativi), recarsi presso lo studio del professionista delegato al fine di dichiarare le generalità della persona, ditta o società per la quale ha formalizzato l'offerta; a tal fine il procuratore legale consegnerà al professionista delegato la procura speciale notarile in forza della quale ha agito (non sono ammesse procure o mandati diversi) ovvero comparirà davanti al professionista delegato unitamente alla parte per cui ha formulato l'offerta, la quale dichiarerà di accettare l'offerta;
- ufficio giudiziario, anno e numero del registro generale (R.G.Es.) della procedura, oltre al nome e cognome del professionista delegato alla vendita;
- data e ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- descrizione e dati identificativi del bene a cui si riferisce l'offerta;
- il prezzo offerto, che potrà essere pari al valore base stabilito per l'esperimento di vendita per cui è presentato o anche inferiore fino ad un quarto del valore base;
- termine, non superiore a centoventi giorni dall'aggiudicazione, non suscettibile di proroghe, per il versamento del saldo del prezzo e degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita; in mancanza di indicazione, il termine si intenderà di centoventi giorni;
- la dichiarazione espressa di avere preso visione della perizia di stima;
- ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta.

CAUZIONE NELLA VENDITA SENZA INCANTO SINCRONA TELEMATICA. L'offerente dovrà versare la cauzione, pari al 10% del prezzo offerto, mediante bonifico bancario ex art. 12 del D.M. 26 febbraio 2015 n. 32 sul conto corrente acceso presso BANCO BPM., filiale di Barletta, avente il seguente **IBAN IT22R050344135000000002660**, indicando come causale "versamento cauzione lotto n. , procedura esecutiva immobiliare RG n. 181/2022 Tribunale di Trani", allegando all'offerta la ricevuta del bonifico "**eseguito**", con valuta di accredito delle somme sul conto corrente della procedura entro il termine ultimo per offrire (ore 12:00 del giorno 04 giugno 2026); a tal proposito, nella domanda di partecipazione dovranno essere riportati anche l'importo, la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione. Qualora non venga riscontrato l'accredito delle somme sul conto corrente della procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile.

Nell'offerta telematica, inoltre, devono essere indicate le coordinate bancarie IBAN del rapporto sul quale è stato addebitato l'importo della cauzione, al fine di consentire al professionista delegato l'eventuale restituzione delle somme, al netto degli oneri bancari.

INEFFICACIA DELL'OFFERTA. Sarà inefficace l'offerta: a) pervenuta oltre il termine innanzi fissato per la presentazione; b) inferiore all'offerta minima; c) non accompagnata dalla cauzione nei tempi e con le modalità sopra indicate.

IRREVOCABILITA' DELL'OFFERTA. L'offerta è irrevocabile salvo che: a) sia disposta dal Giudice la vendita con incanto; b) siano decorsi centoventi giorni dalla presentazione dell'offerta e questa non sia stata accolta; c) non accompagnata dalla cauzione nei tempi e con le modalità sopra indicate.

ESAME DELLE OFFERTE E DELIBERAZIONE SULLE STESSE. L'esame delle offerte e la deliberazione sulle stesse avranno luogo il giorno 08 giugno 2026 alle ore 09:30 mediante la modalità telematica di cui all'art. 21 D.M. 26 febbraio 2015, n. 32 "*Vendita sincrona telematica*" ovvero tramite il portale www.astetelematiche.it.

Le buste telematiche contenenti le offerte saranno aperte dal professionista delegato nel giorno e all'orario fissato per la vendita, innanzi riportati.

La partecipazione degli offerenti alla vendita telematica avverrà esclusivamente mediante accesso all'area riservata del sito www.astetelematiche.it.

Chiunque può assistere alle operazioni di vendita solo ed esclusivamente mediante connessione all'indirizzo internet del gestore della vendita, previa registrazione sul portale.

Sarà onere delle parti e dei creditori iscritti non intervenuti collegarsi telematicamente in sede di esame delle offerte per eventuali osservazioni in ordine alle stesse offerte.

MODALITA' DI DELIBERAZIONE SULLE OFFERTE

UNICA OFFERTA

Se l'offerta è pari o superiore al valore base stabilito per l'esperimento di vendita per cui è presentata, la stessa è senz'altro accolta.

In questo caso il professionista delegato farà luogo alla vendita anche nell'ipotesi in cui sia presentata istanza di assegnazione.

Se l'offerta è inferiore rispetto al valore base d'asta in misura non superiore ad un quarto, il professionista delegato può far luogo alla vendita in tutti i casi in cui riterrà che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e sempre che non siano state presentate istanze di assegnazione.

PLURALITA' DI OFFERTE

In tutti i casi in cui vi siano più offerte, anche nel caso in cui una offerta sia pari al valore base d'asta e l'altra sia pari alla c.d. offerta minima, il professionista delegato inviterà gli offerenti ad una gara sull'offerta più alta. La gara sarà aperta e si svolgerà secondo il sistema dei rilanci entro il termine massimo di tre minuti.

Nel caso in cui il prezzo conseguito all'esito della gara sia inferiore al valore base stabilito per l'esperimento di vendita, il professionista delegato non procederà all'aggiudicazione se sono state presentate istanze di assegnazione.

Se la gara non può avere luogo per mancanza di adesioni, il professionista delegato aggiudicherà l'immobile a chi abbia formulato l'offerta più alta o, in caso di offerte uguali, a chi abbia formulato l'offerta migliore, fermo restando che anche in questo caso prevarrà sulla vendita l'istanza di assegnazione presentata, nell'ipotesi in cui l'offerta più alta o quella presentata per prima sia inferiore al valore base d'asta.

Ai fini dell'individuazione dell'offerta migliore, il professionista delegato terrà conto dell'entità del prezzo, delle cauzioni prestate, delle forme e dei tempi di pagamento, dell'antioriorità della presentazione dell'offerta, nonché di ogni altro elemento utile indicato nell'offerta a norma dell'art. 573 c.p.c.

In definitiva, in tutti i casi in cui siano state presentate istanze di assegnazione e il prezzo che può conseguirsi per effetto dell'aggiudicazione sia inferiore al valore base dell'esperimento di vendita in corso, il professionista delegato non darà luogo alla vendita e procederà all'assegnazione.

ISTANZA DI ASSEGNAZIONE. Ogni creditore, nel termine di dieci giorni prima della data dell'udienza fissata per la vendita senza incanto, può presentare al professionista delegato, esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata, istanza di assegnazione sottoscritta digitalmente che dovrà contenere l'offerta di pagamento di una somma non inferiore al valore base stabilito per l'esperimento di vendita per cui è presentata.

ALTRE MODALITA' E CONDIZIONI

VERSAMENTO DEL PREZZO. In caso di aggiudicazione, l'aggiudicatario verserà il saldo, detratto l'acconto già versato, nel termine indicato in offerta ovvero, in mancanza, entro centoventi giorni dall'aggiudicazione, tramite bonifico bancario **"eseguito"** sul conto corrente acceso presso BANCO BPM, filiale di Barletta, avente il seguente **IBAN IT22R050344135000000002660**, indicando come causale "Versamento saldo prezzo lotto n. , procedura esecutiva immobiliare RG n. 181/2022 Tribunale di Trani". La documentazione comprovante l'avvenuto versamento del saldo prezzo di aggiudicazione dovrà essere prontamente consegnata o fatta pervenire al professionista delegato.

In caso di credito fondiario (art. 41 T.U.B.) il versamento avverrà, nello stesso termine e nella misura dovuta, direttamente in favore della banca precedente o intervenuta, salvo il subentro dell'aggiudicatario nel contratto di finanziamento stipulato dall'esecutato a termini e condizioni di legge. In caso di contratto di finanziamento, il versamento del prezzo potrà avvenire mediante versamento diretto delle somme erogate in favore della procedura e accensione di ipoteca di primo grado sull'immobile oggetto di vendita. In tutti i casi di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'offerente perderà l'importo versato a titolo di cauzione.

FONDO SPESE. Nello stesso termine indicato in offerta (o in mancanza entro centoventi giorni dall'aggiudicazione), l'aggiudicatario dovrà effettuare il pagamento del fondo spese pari al 10% del prezzo di aggiudicazione (*salve integrazioni*), a copertura delle spese poste dalla legge a suo carico, tramite bonifico bancario **"eseguito"** sul conto corrente acceso presso BANCO BPM, filiale di Barletta, avente il seguente **IBAN IT22R050344135000000002660**, indicando come causale "Versamento fondo spese lotto n. , procedura esecutiva immobiliare RG n. 181/2022 Tribunale di Trani". La documentazione comprovante l'avvenuto pagamento del fondo spese dovrà essere prontamente consegnata o fatta pervenire al professionista delegato.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di registrazione, trascrizione e volturazione del decreto di trasferimento, ivi compresi gli onorari, anche ex art. 179 bis disp. att. c.p.c., con esclusione delle spese per la cancellazione delle formalità pregiudizievoli.

FINANZIAMENTI. I partecipanti alle vendite hanno la possibilità di ottenere finanziamenti da banche convenzionate il cui elenco aggiornato è disponibile sul sito internet www.abi.it.

CONDIZIONI DI VENDITA. La vendita: a) ha luogo nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano i beni, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; b) è a corpo e non a misura, sicché eventuali differenze di misura non potranno dar luogo a risarcimenti, indennità o riduzioni di prezzo; c) non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, sicché eventuali vizi, mancanze di qualità, difformità e oneri di qualsiasi genere (es. oneri urbanistici, spese per l'adeguamento di impianto alle leggi vigenti, spese condominiali non pagate dal debitore etc. etc.), anche se occulti, inconoscibili o comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo a risoluzioni, risarcimenti, indennità o riduzioni di prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione del bene da parte del consulente tecnico d'ufficio.

RINVIO. Per tutto quanto non previsto si applicano le vigenti disposizioni di legge.

Del presente avviso è fatta pubblicità per affissione a mezzo manifesti murali; per pubblicazione per estratto, per una sola volta, sul quotidiano "La Repubblica – Ed. Bari", per pubblicazione sul sito internet www.astegiudiziarie.it e sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia.

Si omette il nome dell'esecutato ai sensi del D. Lgs. 196 del 30 giugno 2003.
Barletta, 24 marzo 2026.

Il Professionista Delegato
Avv. Mariavittoria Fiore